



CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Ufficio stampa

Rassegna stampa

domenica 14 ottobre 2012

Corriere Romagna Cesena

FESTA PER SOSTENERE GLI ORFANI

14/10/12

3

Il Corriere Romagna Forlì

Campagna Nastro Rosa Serata per la prevenzione

14/10/12

4

Defibrillatori nelle palestre, impegno raddoppiato

14/10/12

5

Forlimpopoli. Aperitivo per aiutare i bambini della Tanzania

14/10/12

6

Il Sole 24 Ore

Per il no profit si riduce l'incentivo alle donazioni

14/10/12

7

La Voce di Romagna Cesena

Concerti di beneficenza alla Rocca

14/10/12

8

Come allenare la memoria

14/10/12

9

La Voce di Romagna forlì

Senzatetto, in 40 cercano "casa" in centro

14/10/12

10

CONCERTI E DJ ALLA ROCCA

● FESTA PER SOSTENERE GLI ORFANI

Oggi alla Rocca 'Msongola calling': con dj set e concerti di beneficenza per i bambini della Tanzania. A partire dalle 18 concerti live con AFreak (reggae) e Il Generale (raggamuffin). A seguire dj set con Claude Horser, Daddy Billy, Toffolomuzik. Il ricavato andrà all'orfanotrofo di Msongola. La Vigna di Porta Santi e Uniradio Cesena promuovono insieme un evento di beneficenza per raccogliere fondi in favore di chi ha meno di noi. L'intero ricavato dell'iniziativa, infatti, sarà devoluto all'orfanotrofo di Msongola, dove mancano strutture sanitarie adeguate e dove, nei periodi di siccità, non c'è nemmeno acqua a sufficienza per soddisfare il fabbisogno dei piccoli ospiti. Saranno presenti all'evento anche gli stand di Emergency, Amnesty International e Aism Cesena. Ingresso 5 euro. In caso di maltempo l'evento sarà rimandato a domenica 21 ottobre.



GIORNATA DEL CUORE

Defibrillatori nelle palestre, impegno raddoppiato

Grazie all'Aics già quattro attrezzature in funzione, entro l'anno altre in arrivo

FORLÌ. Un defibrillatore a lato del campo da gioco può essere, la storia purtroppo insegna, il tifoso più importante. Grazie all'impegno dell'Aics Basket Forlì quattro di queste macchine salvavita vigilano su altrettante palestre. Ma le "amiche del cuore" raddoppieranno a breve.

Già coperte dalla società sono le palestre "Viroli" del Ronco, la "Csi" della via Lunga, quelle delle scuole elementari "Manzoni" e "Peroni". Tra la fine dell'anno e l'inizio del nuovo, altri quattro defibrillatori s'aggiungeranno al presidio, probabilmente destinati alle palestre scolastiche della "Benedetto Croce", dell'istituto comprensivo di Predappio e dei palazzetti di Villa Romiti e di Meldola. Tutto frutto del progetto "Defibrillazione precoce in ambito sportivo", una vera perla rara nel mondo delle associazioni sportive dilettantistiche. «La professione che svolgo ogni giorno di Vigile del Fuoco mi ha insegnato quanto intervenire tempestivamente in caso di malore cardiocirco-

latorio possa fare la differenza - spiega il presidente della società, **Gabriele Ghetti** -. Già dal 2007, quando in tempi non ancora così "caldi" è nato il progetto, abbiamo voluto investire sulla sicurezza. La prima macchina salvavita è arrivata nel 2008 e le ultime due quest'anno.

«Sbagliato pensare che servano solo dove c'è professionismo»

Sono collocate nelle palestre in cui l'Aics Basket Forlì svolge la sua attività ma dove, ovviamente, non ci alleniamo solo noi». Centinaia i ragazzi, bambini e adulti che ogni giorno frequentano le strutture. «La normativa dice che solo ad un certo livello di campionati si è obbligati ad averne ma abbiamo sempre creduto che fosse un errore. La discriminante dovrebbe essere non il professionismo, ma l'agonismo in

se - obietta -. Adesso, anche dopo i tragici fatti che hanno colpito ultimamente lo sport, qualcosa inizia a muoversi». Ma per l'associazione non si tratta solo di un impegno economico, seppur consistente. «Per usare i defibrillatori bisogna avere un'abilitazione. Dal 2008 in 35 tra istruttori, allenatori e collaboratori del nostro gruppo hanno partecipato ai corsi di formazione,



in modo che oltre alla macchina ci sia sempre anche chi sa come usarla. Il sogno sarebbe quello di avere un cuore pulsante in ogni palestra della città. Ovviamente ci auguriamo di non doverli mai usare e accorgerci della loro silenziosa ma vitale presenza solo una volta l'anno, in occasione delle consuete opere di verifica».

Elisa Gianardi

L'impegno dell'Aics per i defibrillatori nelle palestre delle scuole

Pagina 6
Concattedrali
Defibrillatori nelle palestre, impegno raddoppiato
DALLA CRISI NON SI EGGE RIDUCENDO IL LAVORO
ECONOMIA
SALARIO DA OTTOBRE 2013
CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

Forlimpopoli. Aperitivo per aiutare i bambini della Tanzania

FORLIMPOPOLI. Aiutare la popolazione africana divertendosi all'ora dell'aperitivo. E' possibile partecipando a "Un sorso d'Africa", aperitivo solidale in programma oggi, dalle 18 alle 22, all'interno della parrocchia San Ruffillo, in via Pellegrino Artusi, 17. L'intero ricavato dell'iniziativa, sarà infatti utilizzato per finanziare più progetti attivi in Africa orientale, più precisamente in Tanzania. Tra questi godrà dei fondi "Il villaggio Makalala", centro di accoglienza per bambini orfani che sorge a Mafinga, nel distretto di Iringa, nato per dare una casa a tutti quei bambini che non hanno più i genitori che possano prendersi cura

di loro. Situazione, questa, purtroppo comune a molti bimbi e provocata anche dalla persistente diffusione del virus dell'Hiv che, ad oggi, è una delle prime causa di morte in Tanzania. «Anche se queste persone non hanno niente - racconta Martina, una delle organizzatrici dell'evento che ha svolto due mesi di volontariato nell'orfanotrofio - ti offrono comunque tutto quello che possiedono. Un'esperienza del genere ti permette di imparare a vivere in maniera più genuina, a riscoprire i piccoli gesti e ad apprezzare ciò che si ha». Quella di oggi vuole essere una giornata per riflettere ma anche un'opportunità per fare beneficenza

divertendosi. A fare da colonna sonora all'iniziativa saranno i Fusion, cover band dei Police in collaborazione con Seydou, musicista del Burkina Faso. Adulti e bambini potranno poi essere truccati dalla body painting Paola Pippi e partecipare a laboratori divertenti. La lettura delle carte sciamaniche e quella dei cristalli sarà invece proposta da "I giardini Zen" e si potrà persino fare shopping grazie alla bancarella d'artigianato africano. La quota di partecipazione è di 10 euro, comprensiva di consumazione e ricco buffet. L'entrata è gratuita ai bambini di età inferiore ai 10 anni.

Raffaella Tassinari



La volontaria Martina con i bambini dell'orfanotrofio

Onlus. Penalizzati gli enti minori

Per il no profit si riduce l'incentivo alle donazioni

Carlo Mazzini

La legge di stabilità 2013 rischia di assestare un duro colpo al non profit, in quanto minaccia seriamente la propensione a donare degli italiani.

All'articolo 12 della bozza di disegno di legge, si prevede, per i titolari di un reddito complessivo superiore a 15mila euro, una franchigia di 250 euro. Solo per cifre superiori potranno detrarsi al 19% gli oneri elencati nell'articolo 15 del Tuir. Tra questi oneri, sono numerose le disposizioni che interessano le erogazioni a favore delle differenti tipologie di enti non profit. Onlus, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche, enti che svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico, realtà che nel campo dello spettacolo realizzano nuove strutture o cercano fondi per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti, scuole statali e paritarie: tutti questi enti dovranno informare i propri donatori che, per ottenere risparmi significativi d'imposta anche per le donazioni effettuate nel 2012, dovranno fare attenzione alla cifra complessiva delle spese che nel 2013 andranno a detrarsi nella dichiarazione relativa ai redditi prodotti nel 2012. C'è inoltre, un limite, per le detrazioni, quantificato in 3mila euro.

Nella sostanza chi perde da questa disposizione è la gran parte di quei contribuenti che, anche se non appartengono al primo scaglione di reddito, non possono avere un'alta propensione a dona-

re, stante anche l'attuale situazione congiunturale. Su questo punto parlano chiare le statistiche pubblicate dal ministero dell'Economia relativamente alle dichiarazioni 2011 - anno d'imposta 2010; l'erogazione media effettuata a favore delle Onlus da oltre 900mila contribuenti è stata pari a 210 euro. Ciò vuol dire che la franchigia di 250 euro ipotizzata dal governo diventerebbe un handicap per una parte considerevole dei contribuenti.

Tra gli enti non profit, sono le piccole organizzazioni

LA DISPARITÀ

Per le associazioni maggiori non cambia la possibilità di far valere lo sconto del 10% del reddito fino a 70mila euro

che rischiano maggiormente di vedersi diminuite - o non più erogate - le donazioni. Infatti, non viene colpita dal taglio lineare la norma che, fuori dal dettato del Tuir, reca la deducibilità delle erogazioni nei limiti del 10% del reddito e fino a 70mila euro.

Per rientrare tra i beneficiari di questa norma, è necessario - oltre a essere Onlus, associazione di promozione sociale eccetera - tenere una contabilità complessa, secondo i criteri di competenza. Per tutte le altre organizzazioni - la stragrande maggioranza - che tengono i conti secondo il criterio di cassa, il ricorso alle detrazioni prossime al taglio lineare è una necessità, non una scelta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 9

Più caro il conto addizionali
L'iva di nuovo al rialzo. Il governo ha deciso di aumentare il 21% il contributo addizionale regionale.

Passa la domenica con
Ieri, 14 ottobre, ha segnato il debutto di un nuovo corso di lavoro per il sistema di trasporto pubblico.

Il sole
Il sole splende in un cielo azzurro e luminoso.



Concerti di beneficenza alla Rocca

OGGI DALLE 18 Il ricavato ai bambini della Tanzania

ggi alla Rocca "Msongola Calling", dj set e concerti di beneficenza per i bambini della Tanzania. A partire dalle 18 concerti live con AFreak (reggae) e Il Generale (raggamuffin) **(nella foto)**. A seguire dj set con Claude Horser, Daddy Billy, Toffolomuzik. Il ricavato andrà all'orfanotrofo di Msongola. Una giornata in musica con dj set e concerti dal vivo per ballare insieme a suon di rock e reggae... con il cuore. La Vigna di Porta Santi e Uniradio Cesena promuovono insieme "Msongola Calling", un evento di beneficenza in programma oggi alla Rocca Malatestiana di Cesena per raccogliere fondi in favore dei bambini della Tanzania. L'intero ricavato dell'iniziativa, infatti, sarà devoluto all'orfanotrofo di Msongola, dove mancano strutture sanitarie adeguate e dove, nei periodi di siccità, non c'è nemmeno acqua



Sul palco gli AFreak e il Generale

a sufficienza per soddisfare il fabbisogno dei piccoli ospiti.

L'evento si apre alle 18 e durerà fino alle 24. Live sul palco della Rocca saliranno i gruppi AFreak (reggae from Cesena) e Il Generale & Mark-One (raggamuffin from Firenze & Pistoia). Alla consolle si alterneranno Claude Horser, Daddy Billy e Toffolomuzik. E da Uniradio dj set con Enrico Penrico

Phelipon (patchanka sound), Lenti Progressive crew (rock-hard rock internazionale), Roots and culture (reggae), Project Radio Cassa dritta - Mtt & Sleaf Killa (techno), Stefanino (rock'n'riot). I dj e i musicisti hanno scelto di partecipare tutti a titolo gratuito per sostenere l'iniziativa in favore dei bambini della Tanzania. Saranno presenti all'evento gli stand di Emergency, Amnesty International e Aism Cesena. Ingresso 5 euro. In caso di maltempo l'evento sarà rimandato a domenica 21 ottobre.

Il progetto:

L'orfanotrofo di Msongola è situato a sud di Dar Es Salaam, in Tanzania. Ospita una ventina di bambini educati e rispettosi. Nel 2012 è stato avviato il progetto orto, in modo da arricchire la dieta locale basata esclusivamente su riso e fagioli. I bambini provvedono quotidianamente all'irrigazione della propria frutta e verdura.

Pagina 18

AGENDA

Concerti di beneficenza alla Rocca

18 ottobre

19 ottobre

20 ottobre

21 ottobre

22 ottobre

23 ottobre

24 ottobre

25 ottobre

26 ottobre

27 ottobre

28 ottobre

29 ottobre

30 ottobre

31 ottobre

1 novembre

2 novembre

3 novembre

4 novembre

5 novembre

6 novembre

7 novembre

8 novembre

9 novembre

10 novembre

11 novembre

12 novembre

13 novembre

14 novembre

15 novembre

16 novembre

17 novembre

18 novembre

19 novembre

20 novembre

21 novembre

22 novembre

23 novembre

24 novembre

25 novembre

26 novembre

27 novembre

28 novembre

29 novembre

30 novembre

1 dicembre

2 dicembre

3 dicembre

4 dicembre

5 dicembre

6 dicembre

7 dicembre

8 dicembre

9 dicembre

10 dicembre

11 dicembre

12 dicembre

13 dicembre

14 dicembre

15 dicembre

16 dicembre

17 dicembre

18 dicembre

19 dicembre

20 dicembre

21 dicembre

22 dicembre

23 dicembre

24 dicembre

25 dicembre

26 dicembre

27 dicembre

28 dicembre

29 dicembre

30 dicembre

31 dicembre

Come allenare la memoria

Lunedì 15 ottobre alle 20,30 il Centro sociale "Antonio Ravaldini" di Gambettola, in collaborazione con associazione C.A.I.M.A., Assipro e Associazione Angela Rosa Moretti, organizza una serata pubblica per la 3° età dal titolo "Come mantenere in forma la propria memoria", presso il Centro sociale A.Ravaldini di Gambettola, via Ravaldini, 2. Durante la serata, patrocinata dal Comune di Gambettola, sarà presentato il "Corso di ginnastica per la memoria per la 3° età", che avrà inizio il 22 ottobre, tutti i lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 16 e verranno raccolte le iscrizioni. Info: 0547/53107 oppure Associazione CAIMA, via Gadda, 120 - Cesena tel. 0547/646583

Pagina 22



DOPO SAN MERCURIALE L'accoglienza diurna non tornerà nell'abbazia. La Caritas pronta ad affittare spazi anche dai privati

Senzatetto, in 40 cercano "casa" in centro

mai è certo. Il centro diurna per i senzatetto nelle sale di San Mercuriale non si farà più. L'esperienza dello scorso anno non sarà replicata (anche per via dell'inchiesta sul degrado) e ora la Caritas sta cercando nuovi locali in grado di ospitare almeno una quarantina di persone soprattutto in vista dell'emergenza freddo. A fare il punto della situazione è Sauro Bandi direttore della Caritas Diocesana che gestisce un pezzo importante del Welfare cittadino. "La diocesi non ha locali disponibili. Stiamo cercando degli spazi sempre in centro storico (si era parlato anche delle Poste di piazza Saffi ndr), ci servono almeno cento metri quadri che affitteremmo a libero mercato e contiamo sullo spirito di generosità degli eventuali proprietari per spuntare un buon prezzo".

Accanto all'accoglienza diurna c'è poi il problema di quella notturna. Al centro di Santa Maria del Fiore (che rimane interamente operativo anche dopo la partenza dei frati) già l'anno scorso sono state ospitate 35 persone con difficoltà abitative e lavorative. Si tratta di persone assistite solo in via temporanea. Ma c'è poi una fascia di senza tetto "storici" che hanno problemi psichici o di dipendenze varie. Per loro scende in campo la Papa Giovanni XXIII. "L'associazione ha esperienza più specifica. L'anno scorso ha messo a disposizione un container in via Servadei con otto posti offerto dalla Protezione civile con l'intervento del prefetto. Quei posti resteranno ma ne mancano all'appello altri 12 perché i senzatetto di questo tipo sono almeno una ventina. Se ne sta occupando il tavolo attivato dai servizi sociali e dall'assessore Drei di cui noi facciamo parte. Una soluzione dovrà arrivare entro novembre".



"Sempre più forlivesi chiedono aiuto per le spese di tutti i giorni"

Sauro Bandi
Direttore Caritas

Una dote importante quella che la Caritas gestisce nel panorama del Welfare forlivese che è di oltre 400 mila euro. "Duecentomila arrivano dal fondo di solidarietà della Fondazione Carisp a cui si aggiungono altri 100 mila raccolti dalla chiesa locale e dai privati. Con questi soldi contribuiamo a fondo perduto per un massimo di mille euro per bisogni legati alla casa, al pagamento delle utenze e delle spese scolastiche. C'è poi un fondo per la casa attivato dal Comune per le spese dell'affitto pari a 100mila euro e uno di pari importo per gli aiuti per le scuole materne. E sono sempre di più i forlivesi che ne usufruiscono". (ri)



Accoglienza Il centro diurna non tornerà a San Mercuriale